

Allegato B

“Autorizzazione in via definitiva all’esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi della società IMPRESA ROSATI ROMOLO S.r.l., via Tor San Giovanni, 12 – 00139 Roma, marca “OM OFFICINE MECCANICHE DI PONZANO VENETO S.p.a.”, tipo “OM TRAK ULISSE 2”, matricola “TK1600135”. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.”

L’impianto dovrà essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, così come in seguito integrata secondo le richieste del CTSA-Sezione Rifiuti nella seduta del 23 gennaio 2009, e secondo le seguenti prescrizioni ancorché maggiormente restrittive rispetto alle predette specifiche:

1. nell’esercizio dell’impianto devono essere rispettati i criteri igienici sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
2. deve essere evitata la perdita accidentale dei rifiuti e la formazione di odori sgradevoli;
3. qualora fossero accertati inconvenienti dovuti a odori sgradevoli, la società è tenuta ad adottare tutti i sistemi necessari ad eliminare tali inconvenienti, concordandoli con i competenti organi di controllo;
4. l’esercizio dell’impianto deve essere affidato a personale tecnico qualificato e aggiornato progressivamente mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
5. tutte le prescrizioni previste in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione;
6. siano previste annotazioni sul mantenimento in efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri tramite umidificatori;
7. siano adottati schermi sonori, specialmente in presenza di centri abitativi limitrofi;
8. che in presenza di piogge l’attività non dia formazione a possibile dilavamento e dispersione dei materiali;
9. l’impianto dovrà essere attrezzato con sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni conformemente alla normativa vigente di cui alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 per le specifiche tipologie di rifiuto trattate;
10. nello svolgimento delle campagne di attività la società dovrà, comunque, operare nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro.
11. per lo svolgimento delle campagne di attività la società dovrà prestare le garanzie finanziarie previste dalla la deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239.
12. il prodotto derivante dall’attività potrà essere classificato, come materia, sostanza o prodotto secondario ai sensi del art. 181 bis del D.Lgs. n.152/2006 solo se ha seguito di verifica lo stesso rispetti le condizioni tutte richiamate dal medesimo articolo. Le analisi di verifica dovranno essere eseguite in laboratori appositamente certificati.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
Dott. Raniero De Filippis